



Metrò, pronti i soldi per il nuovo studio

di **BARBARA CALDEROLA**
- AGRATE BRIANZA -

A SETTEMBRE il sì sulla carta, ora arrivano i soldi. Palazzo Marino mette sul piatto 50mila euro per il nuovo studio di fattibilità e

MARCO GRANELLI

Il costo della prima versione del prolungamento della metropolitana era di 500 milioni: una cifra impensabile oggi

il metrò si avvicina al Vimercatese. Prima di parlare di cantieri passerà molta altra acqua sotto i ponti, ma senza la revisione di tracciato e stazioni non se ne sarebbe più fatto nulla. Il tesoretto destinato alla svolta servirà a ri-

mettere in gioco il prolungamento della Verde sul Molgora da Cologno, dopo la stasi per mancanza di fondi. Un sogno per amministrazioni e comunità, che aspettano i vagoni da più di 30 anni.

ENTRO otto mesi i tecnici di **Metropolitane Milanesi**, incaricati di approfondire, forniranno tre opzioni fra le quali scegliere. Poi la palla passerà alla politica per la decisione finale. Si parte dalla possibilità di treni tradizionali, ma fuori terra e non più in sotterranea, come nella prima versione, finita in cavalleria, per colpa del costo: 500 milioni, «impensabili oggi»,

ha chiarito **Marco Granelli**, assessore alla Viabilità di **Milano**, che coordina il nuovo progetto, dopo aver deliberato la spesa. Si corre per capire come portare la linea 2 nei cinque comuni della tratta: Brugherio, Carugate, Concorezzo, Agrate e Vimercate, 9,7 chilometri per la svolta nella Silicon Valley italiana. Qui hanno sede i

colossi mondiali dell'high-tech, raggiunti ogni giorno da un esercito di pendolari al contrario, in viaggio dalla Madoninna alla Brianza. Questa la missione affidata agli ingegneri, che metteranno nero su bianco costi e benefici

EZIO COLOMBO

Chiediamo che il dossier sia corredato da cifre esatte. Non vogliamo il libro dei sogni che poi si trasforma in incubo

di altre due ipotesi: metrotranvia e bus con corsia dedicata. I sindaci hanno chiesto che «il dossier sia corredato da cifre esatte». «Non vogliamo il libro dei sogni, che poi si trasforma in incubo», dice **Ezio Colombo**, primo cittadino di Agrate, alludendo alla tran-

che di 50 milioni che la prima versione dell'intervento imponeva alle piazze della zona. «Un'altra ipotesi del genere ci metterebbe con le spalle al muro ancora prima di cominciare». Il totale dovrà essere di gran lunga inferiore e soprattutto

si dovrà specificare «chi e quanto pagherà». Il fascicolo servirà anche per chiedere risorse agli enti superiori, Stato ed Europa, se necessario. Per pagare lo studio che costerà 249mila euro, le amministrazioni hanno sborsato 18mila 600 euro a testa, la Regione 100mila, la giunta Sala il resto.

Torna tutto in discussione, anche l'ultima versione del tracciato contenuta nel Piano mobilità sostenibile di **Milano** (Pums), secondo la quale i treni dovrebbero fermarsi a Brugherio, per poi proseguire su gomma fino a Vimercate. «Noi siamo per la **metropolitana** così come la conosciamo, è l'unica soluzione che garantisce sviluppo e salvaguardia dell'ambiente», sottolinea **Colombo**. La parola d'ordine «è convertirsi al ferro».



CANTIERI INFINITI

500
Miliardi pronti i soldi per il nuovo studio

294
Miliardi per il nuovo studio

9,7
Chilometri di tratta

Milano Trecento tentativi: al traguardo dopo un'attesa lunga dieci anni

500

**La prima versione
del prolungamento
della linea 2
costava 500
milioni di euro
ed è stata cassata**

294

**Il nuovo studio costerà
249mila euro: 18.600
il contributo
di ciascun comune
100mila della Regione
e 50mila di Milano**

9,7

**Il tracciato è lungo
9,7 chilometri
Tre le opzioni possibili:
vagoni fuori terra
metrotranvia
o bus con corsia dedicata**